

Alain Escalle, *Le livre des morts*



Francia/France, 2012, 35'

Realizzazione, sceneggiatura, immagini, sound design/Realization, screenplay, images, sound design: Alain Escalle

Montaggio/Editing: Romain Boileau, Guilen Depardieu, Alain Escalle, Nicolas Schmerkin

Musica/Music: Flemming Nordkrog

Prodotto da/Produced by: Nicolas Schmerkin, Alain Escalle

Produzione/Production: Autour de minuit

Co-produzione/Co-production: Studio AE

Sustained by/Con il sostegno di: ARTE France

Con il supporto di/Supported by: CNC, Région Auvergne

Alain Escalle (1967, Argeles, Francia), pluripremiato autore video riconosciuto in tutto il mondo, lavora dal 1990 in Francia e all'estero. Grande esperto di effetti visivi, nelle sue opere sviluppa una ricerca in cui si incontrano la storia del mondo e le arti figurative e performative con le nuove tecnologie.

Alain Escalle (1967, Argeles, France), a video maker well known all over the world and awarded several times, works in France and abroad since 1990. He's a specialist of visual effects; his works develop a personal research according which the history of the world and figurative and performing arts merge into new technologies.

Sinossi/Synopsis

Tra le macerie di una città decadente, da qualche parte nell'Europa dell'Est, Mikhail sta lottando con i suoi demoni personali, nel corso di un viaggio ultimo tra i fantasmi intrappolati nelle pagine di un libro. Gradualmente tornano in vita immagini sbiadite dal passato e dolorosi ricordi.

La dimensione onirica che Escalle ricrea, grazie alle azioni coreografiche e a una rielaborazione grafica volutamente espressionista, fa sì che gli aspetti più crudi e macabri vengano trasfigurati, rendendo il triste viaggio nella memoria più poetico, distante ma presente come una fiaba terribile che non deve essere dimenticata.

In the rubble of a run-down city, somewhere in Eastern Europe, Mikhail is grappling with his own personal demons, in the course of an ultimate journey among the ghosts trapped in the pages of a book. Faded images from the past and painful memories gradually come to life.

In the dreamlike dimension created by Escalle, thanks to choreographic actions and a graphic elaboration willingly expressionist, the most rough and macabre aspects are transfigured; in this way the sad travel in remembrance is more poetic, distant but at the same time actual as a fearful fable which has not to be forgot.

Info: <http://www.escalle.com/en/home/>

Trailer: <http://www.escalle.com/realisations/le-livre-des-morts/>